Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione

e

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

PROTOCOLLO D'INTESA

VISTA la Legge 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla Legge n. 236/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE 29 agosto 1997 con la quale sono state assegnate al Dipartimento per la Funzione Pubblica risorse per interventi formativi per un importo pari a 273,3 miliardi di lire;

VISTA la delibera CIPE 17 marzo 1998 con la quale le risorse complessive sono state rimodulate per il quadriennio 1998-2000;

VISTA la convenzione fra Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez del 24 settembre 1998 e il "Testo unificato RAP 100 e CIPA" parte integrante di tale convenzione, con particolare riferimento al punto 3 con il quale è stabilito che il "Dipartimento della Funzione Pubblica delegherà a Formez con appositi atti la gestione delle attività da realizzare con le risorse finanziarie attribuite alla gestione del Dipartimento stesso";

VISTO l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 285 che, al comma 1, stabilisce che il Dipartimento della Funzione Pubblica si avvale del Formez per il coordinamento delle attività di formazione e di promozione dell'innovazione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della Legge 144/99 relativo alla costituzione di nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici nelle amministrazioni centrali e regionali;

VISTA la Direttiva del PCM 10 settembre 1999 relativa alle modalità del processo di costituzione dei nuclei;

VISTA la Delibera CIPE 6 agosto 1999 n. 134 e il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni in ordine, rispettivamente, alla destinazione prioritaria delle risorse previste per la costituzione dei nuclei al comma 8 dell'art. 1 della legge 144/99 alle Regioni del Mezzogiorno e alla ripartizione di tali risorse fra tali Regioni;

VISTO il documento di orientamento tecnico presentato dai Presidenti delle Regioni e approvato in data 21 ottobre 1999 dalla Conferenza Stato Regioni recante, fra l'altro, le indicazioni volte a consentire, attraverso l'attività di un Comitato Tecnico a tal fine istituito, la formulazione di uno specifico protocollo di intesa fra le diverse amministrazioni interessate al fine di definire le condizioni del raccordo organizzativo e metodologico fra i nuclei;

VISTA la delibera CIPE 29 agosto 1997

CONSIDERATA l'urgenza di avviare il processo di costituzione dei nuclei nelle Regioni del Mezzogiorno con particolare riferimento alle necessità di valutazione e verifica degli investimenti

pubblici collegati all'avvio della fase operativa dei programmi cofinanziati con risorse dei fondi strutturali 2000-2006;

CONSIDERATA altresì la necessità di avviare comunque entro il 2000 anche il processo di costituzione dei Nuclei nelle regioni del Centro Nord e nelle amministrazioni centrali;

CONSIDERATA, in relazione a tali obiettivi, l'esigenza di realizzare un programma formativo specifico per i potenziali componenti dei nuclei regionali e centrali individuati e selezionati sulla base di criteri di competenza e professionalità, sia provenienti dall'interno della Pubblica Amministrazione, sia esterni alla Pubblica Amministrazione

si conviene quanto segue

ART.1

Viene avviato e realizzato un programma di formazione finalizzato a supportare il processo di costituzione dei nuclei di valutazione e verifica nelle regioni e nelle amministrazioni centrali, con priorità per le regioni del Mezzogiorno, attraverso un'attività volta alla formazione e all'aggiornamento di competenze tecniche e metodologiche specifiche dei potenziali componenti dei nuclei.

ART.2

Il programma di formazione avrà una durata di massima annuale e sarà svolto secondo sub programmi specifici per singola amministrazione con riferimento ai criteri, agli indirizzi e ai contenuti delineati nel progetto esecutivo delle attività che sarà elaborato dal Formez e successivamente articolato in progetti attuativi per singola amministrazione da definire e elaborare in relazione all'avanzamento del complesso del programma di attività

ART.3

Il programma di formazione è finanziato, per un ammontare complessivo pari a 6,1 miliardi di lire, nell'ambito delle risorse nazionali assegnate dalla delibera CIPE 29 agosto 1997 al Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del programma Rap. Tali risorse sono destinate a finanziare l'impostazione, l'organizzazione e l'attuazione dei programmi formativi nonché la strumentazione necessaria alla sperimentazione operativa dei processi di innovazione amministrativa collegati alle attività formative.

ART.4

Il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica concorre alla realizzazione del programma attraverso la predisposizione del progetto di massima propedeutico alla formulazione del progetto esecutivo di cui all'art.2; la definizione dei contenuti tecnici e metodologici di riferimento per l'attività formativa; l'eventuale partecipazione diretta alla fase operativa della formazione attraverso la messa a disposizione, se richiesto o comunque ritenuto necessario, di propri esperti per le diverse materie del programma formativo.

ART.5

Il programma di formazione è soggetto ad un'attività di indirizzo, di valutazione e di sorveglianza svolta al fine di assicurare la massima efficienza attuativa e di garantire condizioni omogenee e livelli adeguati di qualità e specializzazione nelle attività formative. Tale attività viene svolta dal Comitato Tecnico istituito a seguito dell'approvazione della Conferenza Stato Regioni in data 21 ottobre 1999 del documento di orientamento tecnico presentato dai Presidenti delle Regioni relativamente al processo di costituzione dei nuclei di cui all'art. 1 della legge 144/99. Il Comitato Tecnico approva il progetto esecutivo di cui all'art. 1 e verifica qualità, efficacia e organizzazione dei programmi attuativi da svolgersi per le amministrazioni centrali e regionali.

ART.6

In considerazione delle motivazioni di urgenza richiamate in premessa, della connessa necessità di impegnare in tempi compatibili con le scadenze poste dalle procedure di programmazione le risorse da destinare all'attuazione del programma formativo nonché di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n.285, la realizzazione del programma formativo stesso sarà affidata al Formez, quale ente strumentale del Dipartimento della Funzione Pubblica caratterizzato da competenze organizzative, funzionali e tecnico-specialistiche adeguate al conseguimento degli obiettivi del presente protocollo.

ART.7

L'affidamento dell'incarico di realizzazione del programma formativo è realizzato attraverso decreto direttoriale del Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale decreto costituirà l'atto giuridicamente vincolante attestante l'assunzione dell'impegno giuridico e contabile delle risorse di cui all'art. 3. Successivamente sarà stipulata un'apposita convenzione tra Formez, Dipartimento della Funzione Pubblica e Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica per la definizione del progetto esecutivo e l'avvio operativo delle attività La convenzione indicherà, fra l'altro, le modalità attraverso le quali il Formez dovrà definire e proporre il progetto esecutivo e attuare il programma formativo sulla base delle indicazioni contenute nel progetto di massima e degli indirizzi formulati dal Comitato Tecnico di cui all'art.5.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
DI SVILUPPO E DI COESIONE
IL CAPO DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO PER LA
FUNZIONE PUBBLICA
IL CAPO DIPARTIMENTO

Roma, 10 dicembre 1999